



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it - tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2025 - 26

PREMESSA

L'anno scolastico in corso è stato caratterizzato da un costante impegno nella progettazione, realizzazione e osservazione delle attività didattiche e formative proposte agli alunni. Il monitoraggio sistematico dei percorsi attivati ha permesso di rilevare l'efficacia delle metodologie adottate, la partecipazione degli studenti e il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati. L'analisi dei dati raccolti, condotta attraverso osservazioni, verifiche e momenti di confronto collegiale, ha offerto un quadro chiaro e documentato dell'andamento delle attività, consentendo di valorizzare i punti di forza e individuare eventuali ambiti di miglioramento.

La presente relazione intende quindi restituire una sintesi e i risultati del lavoro svolto.

Priorità del PTOF

Progettazione

Valutazione

Curricolo di istituto

Ampliamento dell' Offerta Formativa

Formazione

Durante l'anno scolastico "la scuola" ha lavorato facendo riferimento alle priorità individuate nel RAV, al fine di orientare in modo coerente le azioni educative e didattiche, migliorare la qualità degli apprendimenti e promuovere uno sviluppo armonico e inclusivo degli studenti nei diversi ordini di scuola.

PRIORITA'

Risultati di sviluppo apprendimento nella scuola dell'infanzia	1. Promuovere lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza emotiva e delle competenze comunicative dei bambini, favorendo un inserimento sereno e positivo nel successivo contesto della scuola primaria.
Risultati scolastici	2. Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, attraverso il consolidamento degli apprendimenti di base e il potenziamento delle abilità disciplinari, al fine di ridurre le fragilità e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.
Risultati nelle prove Invalsi	3. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI e ridurre i divari tra le classi.
Competenze chiave Europee	4. Migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie digitali e degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

L'intero processo è stato accompagnato da un costante **monitoraggio** delle attività realizzate. L'osservazione sistematica, la raccolta di evidenze e la documentazione delle esperienze hanno permesso di valutare i punti di forza, le criticità e gli aspetti da potenziare, offrendo una visione complessiva del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.

CURRICOLO

L'Istituto ha effettuato una **revisione del curricolo**, aggiornandone struttura e contenuti per garantire coerenza educativa, continuità verticale e un allineamento alle più recenti indicazioni nazionali.

<u>Aspetti</u>	<u>Punti di forza</u>	<u>Punti di debolezza / criticità</u>
Struttura del curricolo	Curricolo verticale chiaro, coerente e allineato a Competenze Chiave, e alle Nuove Indicazioni Nazionali, Agenda 2030.	Necessità di aggiornamenti periodici per mantenere coerenza con nuove linee guida.
Didattica e metodologie	Metodologie attive, inclusive, innovative - ambienti di apprendimento innovativi - aule tematiche nella secondaria di I grado – spazi dell’infanzia attrezzati con angoli specifici che favoriscono metodologie attive e inclusive.	nella primaria la diminuzione degli spazi non consente un utilizzo completo e sistematico degli ambienti di apprendimento.
Orientamento formativo	Percorso strutturato che sostiene scelte consapevoli Formazione docenti – presenza dello psicologo – attività specifiche- Utilizzo di rubriche : autobiografia cognitiva Incontri con alunni di altre scuole – Attività sul territorio	Pertecipazione genitori
Continuità educativa	Forte raccordo tra infanzia e primo ciclo; percorso graduale e progressivo.	Comunicazione tra ordini di scuola da rendere ancora più sistematica.
Valutazione	Valutazione con rubriche specifiche per ogni ordine di scuola.	Richiede formazione continua per un uso condiviso e coerente degli strumenti.
Monitoraggio esiti	Monitoraggio costante per garantire qualità e miglioramento.	Necessità di rendere più sistematici i momenti di restituzione e analisi.
Educazione civica	Rafforzata nella recente ri-progettazione del curricolo.	
Competenze STEM	Potenziamento STEM in linea con le indicazioni nazionali.	Dotazioni tecnologiche non sempre omogenee nei plessi.
Competenze socio-emotive	Attenzione crescente allo sviluppo socio-emotivo degli alunni. Attività Yoga: – 6 cappelli per pensare – formazione	Necessità di percorsi strutturati e continui in tutti gli ordini di scuola.

PROGETTAZIONE didattica e VALUTAZIONE

Ambito	Punti di forza	Punti di debolezza / criticità
Progettazione didattica	La scuola è puntuale e sistematica nella progettazione didattica; condivisione dei format; coerenza verticale.	
Strutturazione delle UDA	UDA costruite con obiettivi chiari, competenze attese e criteri di valutazione esplicitati.	
Valutazione disciplinare	Aderenza alle indicazioni ministeriali; criteri condivisi; trasparenza verso famiglie e studenti.	Necessità di aggiornare periodicamente i criteri per mantenerli coerenti con le nuove linee guida.
Valutazione delle competenze	Viene effettuata per ogni UDA, a cadenza bimestrale. Viene effettuata una valutazione di processo di prodotto attraverso rubriche di valutazione su 4 livelli Viene effettuata nei tre segmenti di scuola	Restituzione dei dati non sempre tempestiva in tutti i team.
Rubriche di valutazione	Rubriche chiare, progressive, differenziate per ordine di scuola; supportano equità e coerenza.	Richiedono formazione continua per un uso realmente omogeneo.
Autobiografia cognitiva	Favorisce consapevolezza, autovalutazione e responsabilità dell'alunno nel proprio percorso.	Non sempre utilizzata con continuità in tutte le classi.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate diverse azioni STEM finalizzate al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali degli alunni. Le attività hanno coinvolto sia la dimensione curricolare con attività svolte dai docenti negli ambienti predisposti sia quella extracurricolare, attraverso iniziative promosse nell'ambito di Agenda Sud e del Piano Estate – Avviso 10. Gli interventi hanno favorito metodologie laboratoriali, partecipazione attiva e sperimentazione, contribuendo a consolidare un approccio pratico e motivante allo studio delle discipline STEM. Dai monitoraggi effettuati emerge che le attività extracurricolari sono state svolte nei tempi stabiliti con ricaduta positiva nel gruppo classe.

Punti di forza	Punti di debolezza	Come si intende proseguire
Formazione/ autoformazione docenti: Ha favorito aggiornamento metodologico, uso consapevole di strumenti digitali e maggiore sicurezza nella progettazione di attività STEM. Comunità di pratica: condivisione di materiali, soluzioni operative. Attività didattica: Ha aumentato motivazione degli alunni, partecipazione attiva, sperimentazione, problem solving e lavoro cooperativo. Risorse professionali: team dell' innovazione – animatore digitale – formazione dei docenti	Comunità di pratica: necessità di maggiore continuità e condivisione dei materiali fra docenti Attività didattica : difficoltà nel mantenere un monitoraggio sistematico Raccordo e suddivisione del lavoro fra le funzioni strumentali: in alcuni momenti il lavoro viene svolto in maniera discontinua, con comunicazioni non sempre tempestive e una distribuzione dei compiti talvolta poco equilibrata.	Rafforzare la comunità di pratica: Incontri periodici strutturati, repository condiviso, documentazione delle buone pratiche. Ampliare le attività didattiche: Progetti interdisciplinari, uso di kit STEM, coding, robotica, sperimentazioni guidate e monitoraggio più sistematico. Raccordo e suddivisione del lavoro fra le funzioni strumentali: Si intende potenziare il coordinamento attraverso incontri periodici di allineamento, una più chiara definizione dei ruoli

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto ha progettato e si è impegnato nell'ambito dell'internazionalizzazione, partecipando attivamente al programma Erasmus+ attraverso mobilità, scambi culturali e progetti di cooperazione europea. Le iniziative coinvolgono studenti e docenti, in coerenza con le priorità dell'Unione Europea per un'istruzione aperta, inclusiva e innovativa.

Per gli alunni, le attività di **mobilità** favoriscono il miglioramento linguistico, la conoscenza di diversi sistemi scolastici e lo sviluppo di autonomia, collaborazione e competenze trasversali, con particolare attenzione all'**inclusione** degli studenti più fragili. Per i docenti, le opportunità di **formazione all'estero** e di **scambio di buone pratiche** potenziano le competenze metodologiche e didattiche, arricchite dal lavoro collaborativo tramite **eTwinning**.

I risultati attesi riguardano il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e trasversali, la produzione di materiali multimediali e progetti STEM condivisi, la crescita della cittadinanza attiva e della consapevolezza verso gli obiettivi dell'Agenda 2030, insieme al consolidamento di metodologie didattiche innovative e interdisciplinari

Punti di forza	Punti di debolezza	Come si intende proseguire
Partecipazione Erasmus: Ampia adesione a mobilità e scambi, con ricadute positive su competenze linguistiche e apertura culturale. Crescita professionale docenti: Formazione all'estero, confronto metodologico e acquisizione di pratiche innovative. Integrazione con eTwinning: Collaborazioni strutturate, continuità del lavoro prima/durante/dopo la mobilità, produzione di materiali digitali.	Organizzazione: complessità burocratiche. Documentazione variabile: La raccolta e la condivisione dei materiali non sempre risultano sistematiche.	Rafforzare il coordinamento: Pianificazione più strutturata, incontri periodici e strumenti condivisi per monitorare le attività. Ampliare la partecipazione: Maggiore inclusione degli studenti svantaggiati e coinvolgimento progressivo di nuovi docenti. Potenziare la documentazione: Creazione di un archivio digitale comune e valorizzazione dei prodotti realizzati.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'Istituto ha realizzato moduli di orientamento formativo rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di accompagnarli verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo. Le attività hanno integrato momenti di autoconoscenza, esplorazione delle opportunità formative, laboratori esperienziali e incontri con le scuole del territorio.

Punti di forza	Punti di debolezza	Come si intende proseguire
Percorsi strutturati: Attività organizzate in moduli chiari e progressivi. Coinvolgimento attivo degli studenti: Laboratori, questionari, attività pratiche che favoriscono partecipazione e consapevolezza. Collaborazione con il territorio: Reti con scuole superiori, enti locali, esperti e professionisti. Progettazione attività extracurricolari: che favoriscono l'orientamento: avviso 10, agenda sud, piano estate	Disomogeneità nella partecipazione: Non tutti gli studenti partecipano con la stessa motivazione. Documentazione non sempre sistematica: I materiali prodotti non sempre vengono raccolti e condivisi in modo uniforme.	Rendere i moduli più continui: Distribuire le attività lungo tutto l'anno scolastico in modo più equilibrato. Potenziare i laboratori esperienziali: Maggiore spazio a STEM, digitale, creatività e compiti di realtà. Rafforzare il raccordo con le scuole superiori : Incontri programmati, visite guidate e progetti ponte. Migliorare la documentazione: Creazione di un archivio digitale condiviso con prodotti, schede e report. Attività extracurricolari: Si cercherà di distribuire le attività in un arco di tempo più disteso, così da favorire una partecipazione serena, una migliore organizzazione e una ricaduta più efficace sul percorso formativo degli alunni.

CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

Le azioni di continuità, sia tra scuola primaria e secondaria di I grado, sia tra scuola dell'infanzia e primaria, attraverso attività condivise, osservazioni incrociate e percorsi ponte che favoriscono un passaggio sereno e graduale tra gli ordini di scuola.

Punti di forza	Punti di debolezza	Come si intende proseguire
Percorsi condivisi: Attività comuni tra ordini di scuola che favoriscono conoscenza reciproca e coerenza educativa. Osservazioni incrociate: Docenti che collaborano per comprendere bisogni, stili di apprendimento e competenze degli alunni. Percorsi ponte: Iniziative che rendono il passaggio più sereno, riducendo ansie e discontinuità.	Coordinamento: Le attività possono risultare disomogenee tra plessi o gruppi di docenti. Tempi limitati: Le azioni si concentrano in periodi ristretti, riducendo la possibilità di approfondimento. Documentazione variabile: Non sempre le attività vengono raccolte e condivise in modo sistematico.	Rendere la continuità più strutturata: Programmazione annuale condivisa e incontri periodici tra docenti dei diversi ordini. Ampliare le attività comuni: Laboratori, visite, osservazioni reciproche e progetti verticali più frequenti. Migliorare la documentazione: Creazione di un archivio digitale con materiali, schede e report.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA: progetti curricolari ed extracurricolari

Titolo del progetto	Descrizione	Punti di forza	Punti di debolezza
Linguaggi in scena	Le attività sono state svolte attraverso proposte curricolari ed extracurricolari nei tre segmenti di scuola, con visione di filmati, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche e utilizzo degli angoli laboratoriali.	Ampia varietà di linguaggi espressivi; coinvolgimento trasversale.	
Viaggio fra le pagine	Le attività sono state realizzate nei tre segmenti di scuola. Gli alunni hanno partecipato al progetto “Io leggo perché” e sono stati utilizzati gli angoli di lettura e la biblioteca scolastica.	Incremento della motivazione alla lettura; uso di spazi dedicati.	Maggiore organizzazione degli spazi per mancanza di aule.
Orizzonti di viaggio e cultura	In tutte le classi e sezioni sono state organizzate escursioni sul territorio e visite guidate. I progetti “Piano Estate”, “Agenda Sud” e “Avviso 10” hanno favorito escursioni e laboratori sul territorio. Le visite sono state programmate con le figure di riferimento.	Forte connessione con il territorio; apprendimento esperienziale; presenza di finanziamenti per alcuni progetti.	Costi e organizzazione complessa per attività outdoor non finanziate.
Continuità infanzia–primaria–secondaria	Il percorso è stato descritto nei particolari nella tabella precedente.	Passaggio sereno tra ordini di scuola.	Coordinamento non sempre costante.
Percorsi di legalità e cittadinanza	È stato strutturato un curriculum verticale in linea con le Indicazioni Nazionali. Gli alunni hanno partecipato a laboratori, eventi e concorsi sulla legalità, rispetto del territorio, parità di genere, cittadinanza attiva, raccolta differenziata e riciclo. La collaborazione con gli enti del territorio è stata attiva e puntuale.	Partecipazione attiva; sviluppo di competenze civiche.	Documentazione non sempre sistematica.
Inclusione – Metodo Feuerstein	Le attività sono progettate dalle figure di riferimento. Lo screening puntuale ha favorito l’attivazione di laboratori per gli alunni coinvolti.	Interventi personalizzati e mirati.	Ore disponibili limitate.
Parole in crescita Italiano - Inglese	Le attività curricolari sono state ampliate con eventi, concorsi e attività laboratoriali che hanno previsto anche l’uso delle tecnologie. Hanno contribuito in modo significativo i moduli	Ricchezza di proposte; sviluppo delle competenze linguistiche; ampliamento dell’offerta	Percorsi extracurricolari in lingua inglese:

	Agenda Sud, Piano Estate e Potenziamento L2 (lettura, scrittura, riflessione, teatro). Sono state inoltre realizzate attività curriculari ed extracurriculari in lingua inglese, anche sotto forma di teatro.	formativa anche in lingua inglese.	necessità di coinvolgere ancora più alunni; assenza di percorsi per l'infanzia.
Italiano L2 in azione	Le attività di L2 in classi aperte hanno coinvolto alunni extracomunitari della primaria e della secondaria in un corso sperimentale, condotto da un docente alloglotta, con percorsi di potenziamento linguistico e attività comunicative inclusive. Gli alunni NAI sono stati supportati con attività laboratoriali per il potenziamento delle 4 abilità di base. Sperimentazione: Alloglotta nelle classi	Docente di L2 Sperimentazione: Alloglotta. La figura supporta i docenti, svolge attività specifiche con gli alunni NAI	Presenza del mediatore culturale
Matematica per tutti	Le attività sono state ampliate con proposte curriculari, laboratoriali ed extracurriculari nei moduli Agenda Sud e Avviso 10 per lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.	Potenziamento delle competenze logico-matematiche.	Tempi ridotti per attività di recupero.
Coro d'Istituto – Voci bianche	Il coro non ha avuto continuità stabile. Sono state realizzate attività periodiche nei diversi segmenti di scuola, con gruppi di alunni che hanno partecipato a eventi e manifestazioni.	Valorizzazione delle competenze musicali e artistiche.	Mancanza di continuità annuale.
Musica in classe	Grazie al prestito professionale sono state realizzate attività musicali per le classi V, favorendo la formazione in presenza dei docenti e il coinvolgimento degli alunni.	Forte coinvolgimento; formazione docenti.	Attività limitate alle classi V.
Sport di classe	Attività motorie per le classi I e II tramite prestito professionale, con formazione in presenza e pieno coinvolgimento degli alunni.	Partecipazione attiva; sviluppo motorio.	Spazi non sempre adeguati.
Scuola Kids	Percorso attuato nelle classi III con esiti positivi confermati dal monitoraggio. Formazione in presenza per i docenti con tutor scolastico.	Buona ricaduta didattica; formazione in presenza.	
Scuola Attiva Junior	Attività didattiche organizzate con gli studenti della scuola secondaria di I grado.	Potenziamento motorio.	

Scuola Attiva Infanzia	Attività motorie per gli alunni dell'infanzia tramite prestito professionale, con formazione in presenza e pieno coinvolgimento dei bambini.	Coinvolgimento elevato; attività adeguate all'età.	Tempi ridotti.
Piano Estate – Oltre la scuola	Attività diversificate (sport, arti, tecnologia, natura) che hanno sviluppato capacità trasversali, lavoro di squadra e nuove modalità di apprendimento. Tutti i moduli sono stati completati nei tempi stabiliti. Monitoraggio puntuale e risultati positivi.	Forte motivazione; sviluppo competenze trasversali.	Complessità organizzativa estiva.
Orientamento – Talenti in crescita FSE	Attivate azioni specifiche per ridurre il rischio di dispersione. Il progetto comprende 5 moduli: alcuni da completare entro dicembre.	Supporto mirato all'orientamento.	Moduli non ancora conclusi.
Potenziamento italiano per stranieri: dalla lettura alla scrittura alla lettura, dalla narrazione al linguaggio gestuale	Il percorso ha integrato lettura, scrittura, narrazione orale e linguaggio gestuale per sostenere l'acquisizione dell'italiano L2 attraverso canali diversi (verbali e non verbali).	Inclusività, partecipazione, risultati scolastici	Tempi ridotti Progressione disomogenea
Avviso 10	Interventi sul territorio con attività outdoor: sportive, storico-geografiche, ambientali, digitali e scientifiche. Monitoraggio puntuale con ricaduta positiva.	Apprendimento esperienziale di qualità.	Logistica impegnativa.
A scuola di competenze – Agenda Sud	Attività svolte come previsto, con metodologie innovative. Realizzate 4 edizioni per matematica/tecnologia, 2 per competenze multilinguistiche, 2 per alunni non italofofoni, 3 per competenza alfabetico-funzionale.	Ampia partecipazione; ricaduta positiva.	
Gibellina: Capitale dell' arte contemporanea	1 progetto ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di I grado in attività plastiche e artistico-espressive dedicate alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico , realizzate grazie a fondi regionali .	Coinvolgimento attivo degli alunni Valorizzazione del patrimonio Supporto dei fondi regionali Risorse aggiuntive	
Frutta e verdura nelle scuole	Programma con degustazioni guidate e attività educative per far conoscere caratteristiche nutrizionali e corrette abitudini alimentari.	Consapevolezza alimentare; esperienze concrete.	Difficoltà organizzative tra plessi.

Latte nelle scuole	Degustazioni guidate e attività educative per promuovere corrette abitudini alimentari.	Educazione alimentare efficace.	Difficoltà organizzative tra plessi.
Yoga Sorriso – Cantiere pedagogico	Percorso con formazione docenti e attività con gli alunni. Linguaggi diversi (Identità Sonora, Orff, Yoga, Kamishibai, Tullet). Monitoraggio costante.	Benessere emotivo; crescita professionale; formazione.	
6 Cappelli per pensare	Le attività del precedente anno erano strutturate e monitorate. Nell'anno attuale non sono state realizzate attività coordinate: i docenti hanno operato in autonomia, senza pianificazione comune né monitoraggio.	Stimolo al pensiero critico.	Assenza di coordinamento nell'anno in corso.

FORMAZIONE DOCENTI E ATA

La formazione nella nostra scuola rappresenta un pilastro essenziale per garantire qualità, innovazione e coerenza educativa. Non è un semplice adempimento, ma un processo strutturato che accompagna docenti e personale ATA in un percorso di crescita continua, favorendo il rinnovamento delle pratiche didattiche e organizzative. Attraverso attività di aggiornamento, laboratori, confronti collegiali e momenti di riflessione professionale, la comunità scolastica consolida competenze, amplia il proprio bagaglio metodologico e sviluppa una visione condivisa dell'azione educativa. La formazione diventa così un investimento strategico: sostiene l'inclusione, promuove l'uso consapevole delle tecnologie, valorizza la ricerca didattica e rafforza il senso di appartenenza all'Istituto. In questo modo la scuola si configura come un ambiente che apprende, capace di evolversi e di rispondere con efficacia ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.

Durante l'anno scolastico in corso sono stati svolti i seguenti corsi:

Per i docenti

- **Sicurezza:** Formazione preposto RLS – ASPP, 1° soccorso, antincendio, BLS, HACCP, BLS
- **Erasmus+ Etwinning:** per favorire la mobilità internazionale di studenti e docenti, la collaborazione tra scuole europee, lo sviluppo di competenze interculturali e digitali, e l'innovazione delle pratiche didattiche.
- **Unipa 0/6anni:** e per lo sviluppo di competenze pedagogiche, didattiche e relazionali, con attenzione alla crescita psicomotoria, linguistica e socio-emotiva dei bambini da 0 a 6 anni, all'inclusione e all'innovazione metodologica.
- **Scuola futura formazione:** la scuola ha aderito alla piattaforma nazionale Scuola Futura, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per offrire ai docenti percorsi di aggiornamento su didattica innovativa, competenze digitali, STEM, multilinguismo e inclusione, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali e favorire pratiche educative moderne e inclusive.
- **Ambito 28:** Formazione del personale docente - Formazione sui processi di inclusione - Formazione del personale neo assunti
- **Nuove indicazioni:** Formazione per la compilazione del RAV e del PTOF
- **Orientamento**
- **Formazione Bullismo e Cyberbullismo**
- **Formazione Intelligenza Artificiale**
- **Per il personale ATA:** Sicurezza e trasparenza, inclusione, digitalizzazione e privacy

Tali percorsi hanno contribuito a rafforzare la professionalità del personale e a consolidare una cultura educativa orientata al miglioramento continuo.

ORGANIZZAZIONE		RUOLI					TEMPI				
	Responsabili	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Informazione in/out costituzione del gruppo operativo, assegnazione dei compiti	DS	X	X								
Comunicazione ai docenti e costituzione di gruppi di lavoro	DS	X	X								
Analisi dei bisogni formativi degli alunni	Staff – F strumentale	X	X								
Revisione del curriculum di istituto	Staff F. strumentale	X	X							X	x
Definizione modalità di progettazione UDA e condivisione delle informazioni, dei format con i docenti dei tre segmenti di scuola	Staff – Funzione strumentale	X									
Stesura e revisione del protocollo di valutazione	Staff – f. strumentale	X	X								
Stesura e ri-progettazione delle rubriche di valutazione	Staff – f. strumentale	X	X								
Progettazione	Staff	In linea con i bandi									
Organizzazione di ambienti didattici Innovativi e inclusivi	Staff Resp. di plesso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzazione percorsi di Internazionalizzazione Erasmus	Dirigenza Staff	In linea con i tempi									
Formazione docenti - Comunità di pratica	Staff	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Riunioni collegiali	Dirigenza Staff	x	x								
Monitoraggio	F. strumentale NIV	x				x					x

La progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività hanno rappresentato un processo unitario e integrato che ha guidato l'intero anno scolastico. La fase di progettazione ha permesso di definire finalità, obiettivi, metodologie e tempi in modo chiaro e condiviso, garantendo coerenza verticale e allineamento con il curriculum d'Istituto e con le più recenti indicazioni nazionali. L'organizzazione ha assicurato la gestione operativa dei percorsi, il coordinamento tra i docenti, la distribuzione equilibrata dei compiti e la creazione di ambienti didattici inclusivi e innovativi. Il monitoraggio sistematico, condotto attraverso osservazioni, verifiche, analisi dei dati e momenti di confronto collegiale, ha consentito di valutare l'efficacia delle azioni intraprese, la partecipazione degli alunni e il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati. Tale processo ha messo in evidenza punti di forza significativi – come la qualità delle esperienze laboratoriali, la partecipazione attiva degli studenti, la crescita delle competenze STEM e l'ampliamento dell'offerta formativa – insieme ad alcune criticità che orientano il miglioramento futuro, quali la necessità di una documentazione più sistematica, una maggiore continuità nei percorsi e un monitoraggio ancor più strutturato. Nel complesso, il percorso svolto conferma la solidità delle scelte educative e organizzative dell'Istituto e offre indicazioni chiare per rafforzare ulteriormente la qualità della progettazione, consolidare le pratiche efficaci e sviluppare una cultura professionale fondata sulla collaborazione, sulla riflessione condivisa e sul miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Le FFSS

Area 1: Antonina Tortorici



Area 2: Luppino Vincenza

